

Revisione trattori agricoli veloci

Denunciate al Ministero dei trasporti le criticità del sistema

In relazione alle difficoltà che si stanno riscontrando nell'applicazione del decreto 494 del 25 novembre 2025 sulla revisione dei trattori agricoli veloci (Cat. T-b), lo scorso 15 aprile le Associazioni della filiera (Confagricoltura, CIA, Copagri, CAI Agromec, UNCAI, FEDERACMA) hanno inviato una lettera congiunta al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

In tale contesto, è stato chiesto al Ministero di stabilire una procedura transitoria che consenta ai proprietari dei mezzi, in regola con la richiesta di prenotazione, di continuare a operare in attesa di essere convocati.

A seguito di un confronto avuto il 20 maggio con la Direzione Generale per la Motorizzazione, il Ministero ha avviato un monitoraggio a livello territoriale. In particolare, con una nota del 6 maggio 2026, la Direzione Generale ha richiesto alle Direzioni Generali Territoriali (DGT) di:

- monitorare lo stato delle prenotazioni e delle revisioni;
- sensibilizzare il personale degli Uffici Motorizzazione Civile (UMC) sull'applicazione delle disposizioni;
- affrontare le criticità segnalate, tra cui i casi di rigetto delle domande e le ricadute economiche per il comparto.

In relazione alla situazione descritta, ed al fine di disporre ulteriori informazioni, chiediamo agli associati di inviarci, entro il 15 giugno p.v. all'indirizzo e-mail fedvenet@confagricoltura.it indicazioni relative a UMC/Motorizzazioni che non accolgono richieste di prenotazione (Ufficio, data) o presentino particolari criticità operative, così da poterle rappresentarle puntualmente al Ministero nell'ambito del monitoraggio attualmente in corso.

Ricordiamo il contenuto del decreto 494 del 25 novembre 2025

“1. Il presente decreto definisce all'interno dell'Allegato “A”, parte integrante e sostanziale dello stesso, specifiche linee guida operative per l'esecuzione dei controlli tecnici sui trattori a ruote delle categorie T1b, T2b, T3b, T4b e T5, utilizzati principalmente sulle strade pubbliche, con una velocità massima di progetto superiore a 40 Km/h, e per l'individuazione delle attrezzature utili a tali controlli e le relative modalità di utilizzo.

2. Le previsioni di cui all'Allegato “A” del presente decreto trovano applicazione a partire dal 1° febbraio 2026.

3. Entro il 30 giugno 2026 dovranno essere sottoposti ai suddetti controlli tecnici i trattori agricoli a ruote di tipo veloce immatricolati dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2019.

4. Entro il 31 dicembre 2026 dovranno essere sottoposti ai suddetti controlli tecnici i trattori agricoli a ruote di tipo veloce immatricolati dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2022.

5. Dal 1° gennaio 2027 il calendario dei controlli tecnici sarà definito sulla base di quanto previsto all'articolo 5, comma 1, lett. c), del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 19 maggio 2017, n. 214.”